

Oggetto -  
Appaltamento di  
pne al Comune  
di Marano -

# Comune di Marano

## Verbale

### DELLA SESSIONE STRAORDINARIA

a mente della legge 23 Ottobre 1859 articolo 244.

Il giorno di Domenica 24 del mese de Agosto 1862 sulla prima convocazione fatta dal Signor Sindaco per mezzo d'invito scritto, trasmesso a domicilio, in seguito di autorizzazione riportata dalla Generale Intendenza sotto la data del 13 volgente N° 7884 <sup>30 S. 2.</sup> si è adunato straordinariamente il Consiglio Comunale per trattare gli oggetti preventivamente indicati nel biglietto d'invito.

Fatto l'appello nominale risultarono presenti i seguenti Signori

1 Gregorio Papsente	Sindaco
2 Luigi Acciarri	Assessori
3 Giovanni Abbadini	
4	
5	
6 Vincenzo Borromei	Consiglieri
7 Giacomo Angelici	
8 Filippo Mora	
9 Francesco Murru	
10 Eusebio Bassotti	
11 Raffaele Giucci	

in tutto 11. Numero legale.

Tenea la presidenza il Signor Gregorio Papperti Sindaco, il quale ha dichiarato in nome del Re' aperta la Seduta; ed in pari tempo ha invitato l'Adunanza a deliberare, se abbiasi, o no, a tenere pubblica la presente Seduta.

L'Adunanza stessa adotta a pienezza di suffragj che la Seduta sia pubblica.

2. Proposta. Il Sig. Sindaco Presidente ha esposta come op. presso.

Ovviovoli Signori! Con nota ufficiale del 20 Luglio pp. 264325. del Sig. Sotto Prefetto del Circondario di cui si dà lettura Voi ben vedete essere mente del Governo del Re' che quei Comuni che hanno identità di nome con altri luoghi, ad evitare equivoci ed imparaggi denno di cambiare, affatto l'attuale denominazione, od almeno portarvi qualche aggiunta che valesse a farlo distinguere da' altri che ha identico nome.

Marano trovasi in questa categoria, dappoche vi hanno altri Paesi che portano la stessa nomenclatura. Quindi è che al Municipale Consiglio spetta risolvere qual nome debba egli portare per lo innanzi. Una siffatta disposizione del Governo quanto giusta, altrettanto opportuna si rende per Noi, Ovviovoli Signori, per riducere al nostro Paese, quel nome che pur oggi diritto gli compete. La terra che Noi chiamiamo, quelle Murra, che circondano i nostri fabbricati appartengono alla già distinta Cupra Marittima, cotoniferata presso gli Storici. Anzi dico di più, una porzione del nostro Paese, ed è precisamente quella, che si mane nella cresta del monte, coisisteva a Cupra, di cui secondo l'erudito Storico Piciori da Ripatransone, faceva anche parte servendo a detta Città, come luogo d'osservazione.

Che Cupra Marittima rimanesse fabbricata nel Territorio di Marano, risulta da ineluttabili argomenti. Nel nostro Territorio l'ammettono antichi e moderni Geografi; nel nostro Territorio l'additano i ruderi ancora esistenti, e più d'ogn' altro nel nostro Territorio la dicono chiaramente fondata su tanti e svariati oggetti, ovaj in Marmi, ovaj in Iscrizione lapidarie, ovaj in medaglie, ed intorti altri di simil genere qui rimanenti dietro praticati scavi che adornano non solo i privati musei di Ferme, di Osimo, di Ripatransone, ma egualmente della stessa Roma, ove vennero trasportati in buona quantità. Dopo l'affermazione assai logicamente fondata celebre Colucci comprovante l'esistenza di Cupra Marittima nel Territorio di Marano, questa storica Verità addirittura più chiara della luce del Sole, fino a potersi dichiarare evidente senza temo di errare.

Ecco dunque il nome che io propongo al nostro Paese = Cupra Marittima = sarà quindi innanzi il nome di Marano. E questo nome, siccome ricorderà a Noi l'antichità, così sarà per Noi il nobile Titolo della nostra Origine.

Quindi è che a Voi, Onorevoli Signori, quali Rappresentanti Municipali, tocca il deliberare che questo Paese tolga del tutto il nome di Marano, ed assuma invece preso la denominazione di Cupra Marittima. N'un' altra avendo preso le parole, l'Onorevole Sigrl Sindaco ha chiuso la discussione, ed ha ordinato che sull'oggetto in argomento, si esprima il Voto per altra seduta.

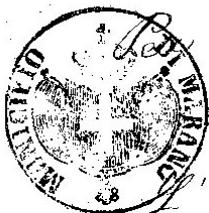
Il Consiglio adotta ad unanimità di suffraggi favorevoli che il nostro Comune prenda il nome di Cupra Marittima.

Dietro ciò il Sigrl Sindaco Presidente ha pubblicato il risultato della votazione, che è stato approvato a pienezza di suffragi; ed ha dichiarato sciolta la Seduta

Il Sindaco  
Firmato J. G. Possenti

Il Consigliere Onziano  
firmato J. E. Bagatti

firmato J. F. Bravaglia leggevole



Copia conforme ad uso d'Ufficio solvo ecc.

J. Bravaglia leggevole

Anno 1862. Addi 25. Agosto in Marano

Riferisce a me infrascritto Segretario l'Usciere Pro loco Garzoli, di avere affissa sottoggi stessa, e pubblicato all'Albo Pretorio copia conforme della presente Delibera Consiliare, e di averla ivi lasciata pendente il detto giorno alla presenza dei Sig: Valentino Possenti, e Giovanni Bagatini. Testimoni a tal atto richiesti. Io fede ecc.

J. Bravaglia Segretario leggevole

